

ESTRATTO

BILANCIO SOCIALE  
2023

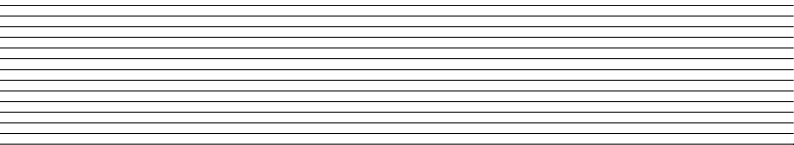


160  
1864  
2024

Ovunque  
per chiunque



Croce Rossa Italiana



ESTRATTO

BILANCIO SOCIALE  
**2023**



**Croce Rossa Italiana**



## L'IDEA VISIVA: L'IMPRONTA

Il bilancio sociale della Croce Rossa Italiana costituisce un documento emblematico che intende trasmettere a tutti gli stakeholder l'essenza e l'identità collettiva di un'organizzazione votata alla missione umanitaria e al servizio della comunità. Oltre a fornire un'analisi dei risultati raggiunti, della rete di relazioni intessute e degli sviluppi organizzativi intrapresi, il bilancio sociale si presenta come uno strumento che traccia l'impronta propositiva e distintiva dell'Associazione, sia in termini operativi sia culturali.

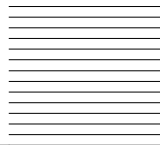
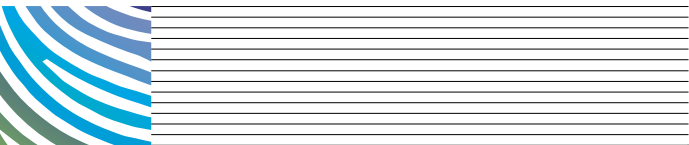
In questa cornice concettuale, l'impronta digitale emerge come un simbolo inequivocabile dell'identità della Croce Rossa Italiana che si materializza attraverso una dinamica armoniosa. L'impronta rappresenta il segno tangibile dell'impegno incessante e inarrestabile di tutti coloro che contribuiscono a questa meravigliosa opera. Un'identità "plurale" in cui convergono valori e significati profondi e che viene rappresentata in modo vivido e vibrante attraverso un'impetuosa gamma di colori.

L'atto di lasciare un'impronta assume così un significato affermativo. Chiunque entri in contatto con la Croce Rossa Italiana riceve e lascia qualcosa, donando un po' di sé stesso e diventando, giorno dopo giorno, il risultato di una continua moltiplicazione identitaria. Sempre più grande, sempre più ricca.

# SOMMARIO

<b>Messaggio del Presidente Nazionale</b>	<b>5</b>
<b>1. L'Associazione della Croce Rossa Italiana: l'identità e la missione</b>	<b>6</b>
1.1. Chi siamo	6
1.2. La storia e i Principi Fondamentali della Croce Rossa	7
1.3. Gli obiettivi generali e la Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana	7
<b>2. L'organizzazione</b>	<b>10</b>
<b>3. La rete delle relazioni della Croce Rossa Italiana</b>	<b>12</b>
<b>4. Le attività nazionali</b>	<b>14</b>
4.1. I programmi sanitari e socio-sanitari	14
4.2. I programmi di supporto di integrazione sociale	15
4.3. I programmi di supporto psicologico e psicosociale	18
4.4. I programmi di Educazione, Informazione, Prevenzione e Sensibilizzazione	19
4.5. I programmi di sviluppo associativo e organizzativo	20
4.6. Le operazioni di soccorso sanitario e di assistenza socio-sanitaria	21
4.7. Le operazioni di emergenza sul territorio nazionale	23
<b>5. Le attività internazionali</b>	<b>24</b>
5.1. Le relazioni internazionali	24
5.2. I progetti di cooperazione internazionale	24
5.3. Le emergenze internazionali	26
<b>6. Le attività diverse da quelle di interesse generale</b>	<b>28</b>
<b>7. La dimensione economica e la trasparenza</b>	<b>30</b>





## MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

*Il 2023 ci ha visti impegnati in numerose sfide, davanti alle quali abbiamo dimostrato, attraverso l'impegno di Volontarie e Volontari nonché del personale dipendente, di essere capaci di guardare alle difficoltà con responsabilità, senso del dovere e competenza. Ci siamo confermati l'Italia che Aiuta, fatta di cuore, gambe, braccia instancabili e pronte a tutto per alleviare le sofferenze di chi soffre.*

*La Croce Rossa Italiana ha trasformato l'hotspot di Lampedusa in un baluardo di Umanità, un posto in cui la dignità umana non è rappresentata da numeri ma dalle vite di donne, uomini e bambini che, giunti sulle nostre coste dopo una pericolosa traversata nel Mediterraneo, sono stati accolti in un ambiente sano e adeguato alle loro necessità. Coloro i quali sono stati ospitati - alcuni dei quali con fragilità - hanno trovato in gesti semplici, come un sorriso, il giusto conforto dopo un viaggio fatto di interminabili ore in mare, alla ricerca di speranza.*

*Le Volontarie e i Volontari della Croce Rossa Italiana non hanno fatto sentire sole le comunità colpite da calamità. Nelle emergenze in Emilia Romagna e in Toscana le nostre uniformi sono state per la popolazione un elemento di fiducia nel presente e nel futuro: il fango non le ha sporcate ma le ha rese più belle. La nostra vicinanza a quanti erano rimasti senza una casa, a chi aveva bisogno di una coperta calda o di un bicchiere d'acqua, magari solo di un abbraccio. Il nostro impegno non è mancato neppure nelle aree colpite dal Sisma del 2016, nelle quali abbiamo inaugurato due nuovi Centri Polifunzionali, a Muccia e Valfornace, in provincia di Macerata, dando conferma di grande vicinanza e solidarietà ad una comunità ancora duramente segnata dal terribile terremoto di otto anni fa.*

*Inoltre, anche attraverso le Officine della Salute, arrivate lo scorso anno a contare 38 presidi, la Croce Rossa Italiana ha raggiunto 9.000 persone con interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria, garantendo oltre 8.600 visite mediche, tra le quali più di 1.300 prestazioni di assistenza psicologica.*

*L'attenzione alle fragilità è stata altissima: sono stati distribuiti oltre 460mila pacchi alimentari alle famiglie bisognose e oltre 1 milione di generi alimentari attraverso le Unità di Strada.*

*Non ci siamo fermati qui. Sono stati tanti altri i fronti che ci hanno visti impegnati: il contrasto alle solitudini, i programmi di educazione, informazione, prevenzione e sensibilizzazione, la formazione dei Volontari, il contributo alle diverse emergenze internazionali, da quella alimentare in Africa ai terremoti in Siria e Turchia, fino all'epidemia di colera ad Haiti e alla crisi in Ucraina.*

*Siamo da 160 anni una storia bella da raccontare, fatta di voglia di fare, di uniformi, di Principi, di carattere, di sfide importanti ma soprattutto di disponibilità per il prossimo e di attenzione alla dignità umana; di chiunque ed ovunque. Siamo un'Umanità fatta da donne e uomini cui piace non arrendersi davanti alle difficoltà, sia in momenti di crisi che nella vita di tutti i giorni. Questa è l'impronta del nostro Volontariato, del nostro essere da 160 anni la Croce Rossa Italiana.*

**Rosario Valastro**  
**Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana**



1.

# L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA: L'IDENTITÀ E LA MISSIONE

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

## 1.1. \_ Chi siamo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana è un'Organizzazione di Volontariato (ODV) e Rete Associativa Nazionale del Terzo settore<sup>1</sup>. Il suo obiettivo principale è *“prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”*<sup>2</sup>.

Fondata nel 1864, dal 1° gennaio 2016, in virtù del D.lgs. 178/2012<sup>3</sup>, è persona giuridica di diritto privato ed

ente di interesse pubblico, ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il decreto sopracitato riconosce anche la CRI quale Società volontaria di soccorso e assistenza, in conformità alle Convenzioni di Ginevra e ai successivi Protocolli aggiuntivi, e unica Società nazionale della Croce Rossa autorizzata a espletare le sue attività sul territorio italiano.

La Croce Rossa Italiana è membro del **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**<sup>4</sup>, e, nelle sue azioni internazionali, si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e le altre 191 Consorelle. La CRI è parte e struttura operativa del **Servizio Nazionale di Protezione Civile** ed è l'unico Ente del Terzo settore presente con la propria postazione all'interno della Sala Situazioni Italia<sup>5</sup>. È membro del **Consiglio Nazionale del Terzo Settore**<sup>6</sup> e partecipa al Coordinamento nazionale del **Forum del Terzo**

4 Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa sarà trattato nello specifico nel Capitolo 3.

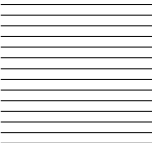
5 Sala situazioni Italia è una struttura del Dipartimento della Protezione Civile, in funzione 24 ore su 24, che garantisce la raccolta, la verifica e la diffusione delle informazioni relative a eventi calamitosi già avvenuti, previsti o in corso, sul territorio italiano e estero.

6 Nel giugno 2021, con il Decreto n. 135, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha designato la Croce Rossa Italiana quale uno dei membri rappresentanti delle Reti associative nazionali, all'interno del Consiglio Nazionale del Terzo settore, per il triennio 2021-2023. Nel corso del 2023 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ente, che ha visto l'iscrizione dello stesso presso il RUNTS. Inoltre, la CRI ha partecipato attivamente ai lavori delle consultazioni tematiche e dei gruppi di lavoro istituiti dal Forum, oltre che ad alcune iniziative lanciate da quest'ultimo, come la "Campagna NOI+" per il riconoscimento delle competenze dei volontari ed il progetto di ricerca "Terzo settore e Pubblica Amministrazione: analisi quali-quantitative del rapporto tra privato sociale ed enti pubblici".

1 L'Associazione della Croce Rossa Italiana è iscritta al RUNTS al n. 64351 nella sezione "Reti associative" per l'intervenuto Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 novembre 2022.

2 Art 6.1 dello [Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana](#).

3 Decreto Legislativo - 28 settembre 2012, n. 178 - Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (CRI), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183. (12G0202) (GU Serie Generale n.245 del 19-10-2012).



**settore.** L'Associazione è inoltre accreditata all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, e aderisce al Consiglio Nazionale dei Giovani. La Croce Rossa Italiana fa anche parte della Commissione Nazionale per lo Studio e lo Sviluppo del Diritto Internazionale Umanitario, istituita a settembre 2021 con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

## 1.2. — La storia e i Principi Fondamentali della Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana vede fondate le sue origini 160 anni fa, il 15 giugno 1864, a Milano, con il nome di Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in guerra, grazie all'idea di Jean Henry Dunant, scaturita dalla testimonianza delle conseguenze della battaglia di Solferino e San Martino.

La Croce Rossa Italiana rispetta e tutela, sin dalla propria fondazione, i Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agendo in loro conformità. I sette Principi Fondamentali, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1986, indicano lo scopo del Movimento (*Umanità, Imparzialità*), le metodiche di cui questo si avvale (*Neutralità, Indipendenza*) e la sua struttura di fondo (*Volontarietà, Unità, Universalità*). Essi costituiscono un unico insieme inscindibile: ogni principio è presupposto degli altri e, allo stesso tempo, presuppone gli altri.

## 1.3. — Gli obiettivi generali e la Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana

Al fine di perseguire l'obiettivo di prevenire e alleviare la sofferenza umana, la CRI si propone di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi a intervenire in tutti i campi previsti

- dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi e in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie e alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti e alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare e assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Nella *Strategia 2018-2030* la Croce Rossa Italiana, con il fine di assolvere il suo mandato umanitario attraverso l'assistenza di un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, delinea sette obiettivi strategici: *Organizzazione, Volontari, Principi e Valori, Salute, Inclusione Sociale, Emergenze, Cooperazione*.





## TIMELINE

# DATE RILEVANTI PER LA STORIA DI CRI

<b>8 maggio 1828</b>		Nascita di Jean Henry Dunant.
<b>24 giugno 1859</b>		Battaglia di San Martino e Solferino.
<b>1862</b>		Pubblicazione Un Souvenir de Solferino.
<b>17 febbraio 1863</b>		Si costituisce a Ginevra il Comitato internazionale di soccorso ai feriti in caso di guerra.
<b>26-29 ottobre 1863</b>		Conferenza internazionale per lo studio dei mezzi volti a superare l'inadeguatezza del servizio medico militare sul campo di battaglia che si tiene presso il Palais de l'Athénée a Ginevra nella quale «nascono le Società nazionali di Croce Rossa».
<b>15 giugno 1864</b>		Nasce ufficialmente il Comitato milanese dell'Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra.
<b>22 agosto 1864</b>		Prima Convenzione di Ginevra per il miglioramento delle condizioni dei feriti sul campo di battaglia.
<b>31 maggio 1874</b>		Si costituisce ufficialmente il Comitato Centrale di Roma.
<b>7 febbraio 1884</b>		La Croce Rossa Italiana è riconosciuta come Ente Morale.
<b>1901</b>		Henry Dunant viene insignito del Premio Nobel.
<b>1910</b>		Morte di Henry Dunant.
<b>1919</b>		Nascita della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (allora Lega delle Società della Croce Rossa).
<b>1949</b>		Quattro Convenzioni di Ginevra.
<b>1965</b>		Adozione dei Sette Principi Fondamentali.
<b>1977</b>		Primo e Secondo Protocollo addizionale alle Convenzioni di Ginevra.
<b>1997</b>		Accordo di Siviglia.
<b>2005</b>		Terzo Protocollo addizionale alle Convenzioni di Ginevra.

## STRATEGIA 2018-2030



### **ORGANIZZAZIONE**

Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.



### **VOLONTARI**

Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.



### **PRINCIPI E VALORI**

Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.



### **SALUTE**

Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.



### **INCLUSIONE SOCIALE**

Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità.



### **EMERGENZE**

Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.



### **COOPERAZIONE**

Cooperare attivamente con il movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.



## L'ORGANIZZAZIONE

### 2.

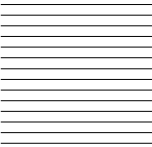
Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana. [...] I soci della Croce Rossa Italiana, attraverso un sistema di rappresentanza, ne determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo. Tramite i suoi membri, la Croce Rossa Italiana individua i bisogni e fornisce assistenza in maniera imparziale.

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, democrazia, elettività delle cariche associative, separazione fra le funzioni di indirizzo, controllo e quelle operative, autonomia degli organi territoriali, efficacia, efficienza ed economicità. La CRI si articola su tre livelli di organizzazione territoriale:

- a. organizzazione locale, articolata in Comitati territoriali;
- b. organizzazione regionale, articolata in Comitati Regionali e Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- c. organizzazione nazionale, rappresentata dal Comitato Nazionale.

I **Comitati della Croce Rossa Italiana** sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono di estendere le attività statutarie in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto del Principio di Unità, essi perseguono le finalità della CRI, nell'osservanza delle direttive e sotto il coordinamento dei Comitati Regionali. I Comitati sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo (un Comune, una o più municipalità di un'Area Metropolitana, più Comuni di piccole dimensioni) e possono essere organizzati internamente in Unità. Al 31 dicembre 2023 si contavano 671 Comitati e 733 Unità territoriali.

	1	21	671	733
<b>Livelli di Organizzazione territoriale</b>	Comitato Nazionale	Comitati Regionali e Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano	Comitati	Unità territoriali
	Assemblea Nazionale	Assemblea Regionale	Assemblea dei Soci	
	Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)	Consiglio Direttivo Regionale (CDR)	Consiglio Direttivo	
<b>Organi</b>	Presidente Nazionale	Presidente Regionale	Presidente	
	Consulta Nazionale			
	Collegio dei Revisori dei Conti			





## LA RETE DELLE RELAZIONI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

### 3.

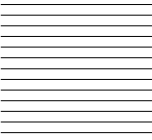
I Soci Volontari della CRI costituiscono il cuore dell'Associazione. Con il loro impegno attivo e costante offrono, nel rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sostegno alla comunità e alle persone in stato di vulnerabilità.

#### TOTALIZZATORE

- > **149.412** Soci Volontari, di cui **39.626** (26,5% del totale) Giovani Volontari
- > **468** volontari d'impresa coinvolti nelle attività
- > **941** risorse umane in organico al 31/12/2023 di cui **524** con contratto a tempo indeterminato
- > **1.348** ore di formazione erogate ai dipendenti
- > Oltre **255** tra aziende, fondazioni, Università, Enti di Ricerca e altre entità di diritto privato e pubblico con cui sono stati stipulati partnership, accordi di donazione e convenzioni per la realizzazione di attività e progetti nel 2023
- > **88** Società Consorelle con cui la CRI ha attivato collaborazioni dirette nel 2023

***Ogni attore è protagonista e portatore di interesse per la realizzazione della mission e della Strategia della Croce Rossa Italiana a favore della Comunità.***

La CRI opera nell'ambito di una fitta rete di relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale, in cui convivono stakeholder interni, stakeholder interni al Movimento (che comprendono il Comitato Internazionale della Croce Rossa o CICR, la Federazione Internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa o FICR e 191 Società membri della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa) e stakeholder esterni, come partner di progetto, donatori, fornitori, comunità e istituzioni locali, nazionali e sovranazionali.





## 4.

# LE ATTIVITÀ NAZIONALI

I programmi e le operazioni nazionali della Croce Rossa Italiana permettono all'Associazione di realizzare attività necessarie per le comunità su tutto il territorio nazionale.

Le attività nazionali della Croce Rossa Italiana si dividono in **Programmi nazionali** e **Operazioni nazionali**.

### 4.1. – I programmi sanitari e socio-sanitari

#### TOTALIZZATORE

- > **4** interventi di assistenza sanitaria e **7** interventi di assistenza socio-sanitaria
- > Oltre **9.000** persone raggiunte dagli interventi di assistenza sanitaria e socio-sanitari svolti nell'ambito dei programmi sanitari e socio-sanitari, di cui oltre **3.000** raggiunti attraverso il contributo all'operato della Fondazione Villa Maraini
- > **8.685** visite mediche e oltre **1.300** prestazioni di assistenza psicologica garantiti grazie alle Officine della Salute
- > **6** Piccole Case delle Salute attive sul territorio campano

Nel 2023, la CRI ha ampliato il programma Officine della Salute, aprendo ulteriori 23 sedi territoriali per assistere le persone vulnerabili. Le Officine sono presidi territoriali dedicati alla presa in carico socio-sanitaria delle persone in condizione di vulnerabilità, garantendo loro **accesso gratuito a cure e visite mediche**, anche specialistiche, nonché servi-

zi di orientamento ai servizi del territorio, supporto psicosociale, supporto alla povertà e sostegno alimentare, farmacia solidale e informativa sui corretti stili di vita. Nel 2023 sono stati assistiti 5.871 pazienti, tra cui persone con disabilità, senza dimora, persone migranti e residenti nei campi Rom, Sinti e Caminanti. Sono state effettuate 8.685 visite mediche, di cui oltre 5.300 specialistiche e più di 1.300 prestazioni di assistenza psicologica.

La CRI ha proseguito la sua collaborazione con la Fondazione Villa Maraini per contrastare le dipendenze e l'abuso di sostanze stupefacenti, raggiungendo circa 3.200 persone e fornendo oltre 7.600 prestazioni, tra cui terapie, consulenze telefoniche e test per le malattie sessualmente trasmissibili.

La Croce Rossa Italiana (CRI) da anni promuove attivamente la donazione volontaria di sangue ed emocomponenti, contribuendo al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale attraverso campagne informative e formative. Nel 2023, la CRI ha coordinato le attività del CIVIS - **Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue**. Le raccolte sono regolate da convenzioni regionali, con unità fisse e mobili in varie località. Le attività di raccolta di sangue ed emoderivati portate avanti dalla CRI vengono regolate da Convenzioni stabilite e firmate a livello regionale; al momento, la CRI conta sulle Unità di Raccolta (UdR) e autoemoteche (AEM, strutture mobili adibite alla raccolta) di Cassine, Catania, Corte Franca, L'Aquila (nr.2), Palazzolo Sull'Oglio, Palermo, Roma, Santa Severa e Ventimiglia. Oltre alle giornate di raccolta, nel 2023, l'attenzione è stata posta sul supporto durante le emergenze e lo sviluppo di un'app mobile per gestire gli appuntamenti e promuovere la cultura della donazione. Nel 2023, la CRI ha firmato un protocollo con l'ADVPS per attività informative e promozionali sulla donazione del sangue e stili di vita sani.

## APPROFONDIMENTO

# Piccole Comunità in Salute: percorrere l'ultimo miglio per arrivare alle comunità



Nel 2023 è stato avviato il progetto Piccole Comunità in Salute, finanziato dalla Fondazione con il Sud, per contrastare la migrazione sanitaria nelle aree interne e periferiche del Paese, con un focus sul benessere delle persone anziane. Coinvolgendo i Comitati Regionali della Campania e della Puglia e i Comitati CRI di Benevento e Foggia, il progetto si basa su una rete di “Piccole Case della Salute” che offrono servizi socio-sanitari e prestazioni mediche, anche tramite telemedicina. Le 6 strutture già aperte e presenti nella provincia di Benevento

hanno assistito 192 persone nel 2023. In collaborazione con il settore pubblico, il progetto integra i servizi con il sistema sanitario regionale, utilizzando la piattaforma informatica della regione per la prenotazione delle prestazioni e la telemedicina. Il modello collaborativo facilita la gestione dei pazienti cronici e migliora la presa in carico, dimostrandosi strategico per l'Associazione e per il settore pubblico nella risposta ai bisogni socio-sanitari delle comunità locali.

## 4.2. – I programmi di supporto e di integrazione sociale

### TOTALIZZATORE DEI PRINCIPALI NUMERI DEI PROGRAMMI SOCIALI

**18** interventi di supporto sociale realizzati:

- > **464.824** pacchi alimentari distribuiti alle famiglie nell'ambito di donazioni in beni, progetti specifici e attraverso la rete della Croce Rossa Italiana tramite il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)
- > **1.167.345** distribuzioni di generi alimentari realizzate attraverso le Unità di Strada della rete FEAD della CRI
- > **9.039** tonnellate di aiuti alimentari distribuiti dalla rete FEAD della CRI
- > **264** Comitati territoriali coinvolti nelle attività di distribuzione di beni di prima necessità non alimentari
- > **89.290** beni di prima necessità non alimentari distribuiti alla popolazione
- > **537** nuclei familiari supportati nel contrasto alla povertà energetica

- > **1.301** persone assistite attraverso il servizio di *Restoring Family Links*

**14** progetti di integrazione sociale realizzati:

- > **3** dei quali volti all'inclusione lavorativa delle persone in condizioni di vulnerabilità;
- > **368** Comitati territoriali coinvolti nei progetti di integrazione sociale;
- > **92.011** persone raggiunte con le attività di integrazione sociale quali orientamento ai servizi, inclusione lavorativa, attività per persone sottoposte a misure alternative al carcere, attività di supporto e orientamento alle persone migranti;
- > **6** *Safe Points* dislocati su tutto il territorio nazionale;
- > **1** Centro SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) gestito a Settimo Torinese;

**83.963** servizi presi in carico dalla Centrale di Risposta Nazionale

- > di cui **31.267** contatti gestiti dalla Centrale *Communic@ENS* dedicata alle persone sorde
- > **6.091** servizi di telecompagnia, per un totale di
- > **604** utenti singoli supportati





#### 4.2.1. \_ Gli interventi di supporto sociale

La CRI si impegna a lottare contro la povertà e la grave emarginazione sociale supportando le persone vulnerabili a partire dai loro bisogni primari. Nell'ambito della distribuzione di beni alimentari, l'Associazione ha intensificato il suo impegno all'interno del programma Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) (sono stati **454.984** i pacchi alimentari distribuiti da parte delle 520 Organizzazioni Partner Territoriali della rete della Croce Rossa Italiana) e ha consolidato le partnership con importanti attori di settore per la distribuzione di generi alimentari e non alimentari (quali kit igienico-sanitari, capi di vestiario, prodotti per la pulizia della casa e prodotti per l'infanzia) alla popolazione vulnerabile.

Nel 2023 è stato lanciato il progetto Non Buttiamo la Via, finanziato dal Ministero dell'agricoltura, della

sovranità alimentare e delle foreste e finalizzato a rafforzare la risposta alle numerose richieste di assistenza alimentare che l'Associazione riceve ogni giorno, attraverso il contrasto dello spreco alimentare. Nell'ambito di tale iniziativa, svolta in collaborazione con 7 Comitati CRI della Regione Lazio, è stata potenziata la rete di recupero delle eccedenze alimentari, grazie al coinvolgimento di oltre **35** aziende del territorio laziale, per garantire la distribuzione di **6.000** pacchi alimentari alle famiglie e **4.000** pasti alle persone senza dimora. Sono state inoltre promosse nella comunità buone pratiche a contrasto dello spreco alimentare.

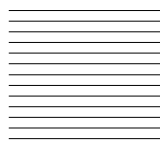
Nel 2023, la Croce Rossa Italiana ha continuato a implementare il programma *Restoring Family Links (RFL)*, mirato a supportare le persone che hanno perso i contatti con la propria famiglia a causa di conflitti, di-

## APPROFONDIMENTO

### Accesso Consapevole e sostenibile all'energia

ACT ("Accesso Consapevole e sostenibile all'energia") è un progetto della Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Banco dell'Energia, avviato nel settembre 2022. L'obiettivo del progetto è aiutare le famiglie in difficoltà a causa della crisi energetica, fornendo sostegno finanziario per il pagamento delle bollette e promuovendo il consumo consapevole. Il progetto ha visto la partecipazione di sei Comitati CRI in diverse parti d'Italia e ha permesso di raggiungere 537 nuclei familiari, grazie all'attivazione di 60 Volontari formati. I partner di

progetto, esperti in materia, hanno fornito formazione e supporto tecnico per dotare i Volontari delle competenze necessarie. Al fine di garantire una presa in carico mirata, i Comitati CRI hanno collaborato con i servizi sociali e altre organizzazioni locali, rispondendo concretamente ai bisogni delle famiglie vulnerabili e rafforzando il lavoro di supporto sociale dell'Associazione sul territorio nazionale.



sastri o migrazioni. Attraverso attività di prevenzione della separazione familiare, ripristino e mantenimento dei contatti, supporto alla riunificazione familiare e ricerca delle persone scomparse, il programma ha coinvolto oltre 280 volontari e ha assistito 1.301 persone, con una forte presenza di individui provenienti da Costa d'Avorio, Tunisia e Afghanistan.

#### 4.2.2. – I progetti di integrazione sociale

Nel 2023, in totale, i progetti di **integrazione sociale** dell'Associazione hanno raggiunto **92.011** persone con attività, tra le altre, di orientamento ai servizi, di inclusione lavorativa e di inserimento sociale. Tra questi, **59.575** sono stati gli utenti assistiti attraverso i servizi di informazione e orientamento erogati dagli oltre cento Sportelli Sociali aperti e potenziati sul territorio nazionale a partire dal 2022.

Nel 2023, la Croce Rossa Italiana ha continuato la collaborazione con il Comitato CRI Area Metropolitana di Roma Capitale nel supporto del progetto Casa+, una casa di accoglienza per giovani vittime di omotransfobia e discriminazione legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Casa+ ha fornito servizi come supporto psicologico, orientamento al lavoro e allo studio, e consulenza legale a 15 utenti. Con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di percorsi di rieducazione per persone sottoposte a misure alternative al carcere ed ex detenuti, la CRI ha rinnovato, nel 2023, l'accordo con il Ministero della Giustizia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità in favore della collettività. Sono state 1.002 le persone che hanno avuto accesso alle opportunità offerte dai 315 Comitati territoriali e dagli 8 Centri di Emergenza coinvolti nel progetto.

## APPROFONDIMENTO

### Il progetto Energia 2.0

Il progetto Energia 2.0 è la seconda edizione dell'iniziativa ENERGIA, sviluppata all'interno del progetto L.I.S.A. della Croce Rossa Italiana e finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Implementato presso il Polo Logistico CRI Val di Susa a Bussoleno (TO), il progetto ha coinvolto dieci partecipanti in un percorso di autonomia e inclusione socio-lavorativa, offrendo orientamento al lavoro, supporto psicologico, formazione professionale e corsi tecnico-pratici. Una novità rispetto alla precedente edizione è stata l'avvio di una start-up di ristorazione sociale ospitata presso il Polo, che ha inclu-

so la ristrutturazione di uno degli edifici del complesso. Questa iniziativa non solo ha offerto nuove opportunità di lavoro per i beneficiari ma ha contribuito anche alla vita sociale ed economica della comunità. Il progetto ha beneficiato della collaborazione con i servizi sociali locali e di partenariati con enti esterni. Conclusosi a novembre 2023, Energia 2.0 ha rappresentato un passo in avanti significativo nel promuovere l'autonomia e l'inclusione lavorativa di individui in condizione di vulnerabilità, valorizzando le risorse locali e consolidando partenariati per sostenere un impatto duraturo sulla comunità.



Tra i diversi interventi di inclusione lavorativa realizzati dall'Associazione si segnala l'iniziativa "LISA per l'Ucraina", iniziativa nata nel 2023 per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in condizione di vulnerabilità e svantaggio in fuga dal conflitto. Attraverso il coinvolgimento di 5 Comitati territoriali (Benevento, Conegliano, Napoli, Sesto San Giovanni, Susa) e 48 Volontari, il progetto ha promosso attività di formazione, orientamento, corsi di alfabetizzazione e formazione linguistica, organizzazione di eventi per il *matching* tra i destinatari delle attività e le aziende. Sono state 68 le persone raggiunte dal progetto.

L'Associazione ha continuato a gestire, a Settimo Torinese, in convenzione con il Comune, un centro SAI (Sistema Accoglienza Integrazione, ex SIPROIMI), adibito all'accoglienza di uomini adulti, con l'obiettivo primario di accompagnarli in un percorso di inclusione sociale individualizzato. Tali attività hanno permesso di raggiungere, nel 2023, **119** uomini, provenienti da ventiquattro paesi diversi. Il Centro Teobaldo Fenoglio, dove è ospitato il SAI, ha inoltre fornito accoglienza, nel 2023, a **74** persone in fuga dall'Ucraina, supportate attraverso attività di orientamento lavorativo, iscrizione a corsi di lingua, supporto legale e amministrativo, mediazione linguistico-culturale e assistenza diretta.

Infine, i 6 Safe Points della Croce Rossa Italiana, situati in aree strategiche del paese, hanno continuato a erogare servizi di informazione e orientamento alle persone in transito. Gestiti dai Comitati territoriali e supervisionati dal Comitato Nazionale, i Safe Points hanno registrato 31.043 accessi nel 2023.

### 4.3. – I programmi di supporto psicologico e psicosociale

#### TOTALIZZATORE

---

- > **4** progetti/iniziativa implementati nell'ambito dell'assistenza psicologica e psicosociale
- > **1.228** persone over 65 supportate nell'ambito del progetto Piazzetta CRI
- > **2.634** persone supportate tramite **9.670** colloqui di supporto psicologico telefonici

L'impegno nell'ambito del supporto psicologico e psicosociale alla popolazione è diventato centrale per l'Associazione a partire dal 2020, nel corso della pandemia da Covid 19, nella convinzione che la salute mentale sia parte integrante del benessere delle persone e che, in quanto tale, vada tutelata al pari della salute fisica, sia in situazioni ordinarie che in situazioni di emergenza.

Nel 2023 è proseguito il servizio di **supporto psicologico telefonico** attivato tramite il numero verde di pubblica utilità 1520, a cui rispondono gli operatori della Centrale di Risposta Nazionale della CRI. Il servizio di supporto psicologico telefonico della Croce Rossa Italiana offre sostegno e ascolto a titolo completamente gratuito a chiunque stia affrontando un momento di difficoltà o un disagio legato alla sfera psicologica, emotiva e relazionale con l'obiettivo di aiutare le persone a migliorare la propria qualità di vita. Nel 2023, grazie al lavoro degli psicologi CRI, l'Associazione ha supportato 2.634 persone, svolgendo **9.670 colloqui di supporto psicologico telefonico** (per un totale di 8.976 ore di servizio).

## APPROFONDIMENTO



# Il contrasto alle solitudini involontarie

Il progetto All for Health, Health for All: Piazzetta CRI, realizzato in collaborazione con l'azienda Sanofi e con il coinvolgimento dei Comitati CRI di Sesto San Giovanni, Loreto-Osimo, Molfetta, Oristano e Mascalucia-Viagrande, ha portato alla presa in carico di 1.228 persone. Il progetto ha previsto l'implementazione di:

- > Piazzetta Virtuale CRI: tramite una piattaforma online, persone dello stesso territorio sono state coinvolte dagli psicologi CRI in un percorso di socializzazione da remoto, propedeutico ai successivi incontri in presenza;
- > Attività ludico-ricreative: passeggiate, gite fuori porta, lezioni di yoga, laboratori di teatro, ginnastica dolce;
- > Assistenza leggera: compagnia a domicilio e accompagnamento al cimitero;
- > Supporto psicologico telefonico: ascolto professionale per affrontare paure, disagi emotivi e psicologici dei partecipanti al progetto.

L'Associazione ha operato nel progetto in ottica di sostenibilità, puntando sulla produzione di modelli replicabili, sulla formazione e sulla costruzione di solide collaborazioni. Sono state infatti prodotte delle "Linee guida per lo sviluppo di attività a contrasto delle solitudini involontarie", messe a disposizione dei Comitati CRI e dei Volontari coinvolti nelle attività, per facilitare e migliorare l'approccio e la gestione dei destinatari. Nelle fasi iniziali del progetto, inoltre, sono stati realizzati 5 workshop che hanno visto la partecipazione di 127 Volontari, i quali hanno ricevuto una formazione specifica di 8 ore ciascuno. I Volontari, inoltre, hanno avuto modo di approfondire la conoscenza reciproca e di scambiarsi buone pratiche e informazioni utili durante tutto il progetto. Le collaborazioni nate tra Volontari, professionisti, Comitati, istituzioni e realtà del privato sociale hanno generato uno scambio virtuoso e hanno determinato la costruzione di relazioni capaci di individuare e pianificare le attività utili a proseguire l'impegno dei Volontari nel futuro.

#### 4.4. — I programmi di Educazione, Informazione, Prevenzione e Sensibilizzazione

- > **29** iniziative di educazione, informazione, prevenzione e sensibilizzazione su temi quali la salute, gli stili di vita sani, il primo soccorso, il coinvolgimento giovanile e il Volontariato, i cambiamenti climatici e il Diritto Internazionale Umanitario

- > Quasi **8.000** studenti coinvolti nelle Olimpiadi di primo soccorso
- > **49.500** preservativi e **4.225 test** per l'autodiagnosi dell'HIV distribuiti ai Comitati CRI nell'ambito di LoveRED, campagna di sensibilizzazione sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)

In collaborazione con gli altri membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI si impegna a diffondere il **Diritto Inter-**



**nazionale Umanitario (DIU)**<sup>7</sup>, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari con attività e corsi svolti su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Una particolare attenzione, nell'ambito della diffusione del DIU, è stata rivolta alle attività di **educazione umanitaria** svolte all'interno delle scuole, al fine di educare bambini e ragazzi a una cultura della pace e della nonviolenza, all'accettazione dell'Altro, alla conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e del Fanciullo. A tal fine, a maggio 2023 si è svolta la seconda edizione della Gara nazionale di Diritto Internazionale Umanitario (DIU), finalizzata a sensibilizzare i giovani sul tema dei conflitti e delle azioni umanitarie, offrendo loro gli strumenti per interpretare gli eventi attuali. Nel complesso, l'iniziativa ha coinvolto circa 1.300 persone.

Tra le **campagne di advocacy** portate avanti dalla Croce Rossa Italiana si annoverano la campagna "Non sono un bersaglio" (mirata a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza contro gli operatori sanitari, vittime di violenza e ritorsioni in molte zone del mondo, allo scopo di salvaguardare l'assistenza sanitaria e, al tempo stesso, la sicurezza dei propri operatori) e la campagna "Nuclear Experience" per il disarmo nucleare. Attraverso la campagna Effetto Terra, invece, la CRI ha continuato a sensibilizzare la popolazione sui cambiamenti climatici, concentrando l'attenzione sulla protezione della salute delle persone e sulle pratiche per affrontare le emergenze derivanti da eventi naturali estremi.

Le attività di sensibilizzazione ed educazione della popolazione in tema di salute e stili di vita sani sono rimaste di centrale importanza per la CRI anche nel 2023. Le iniziative promosse si sono focalizzate su temi trasversali, che hanno interessato in particolar modo le fasce più giovani della popolazione. Tra i principali progetti implementati si annoverano Lo-

veRed (focalizzato sulla promozione di percorsi di educazione sessuale inclusiva e consapevole centrati sull'importanza della salute e del benessere emotivo e sessuale), Non Buttiamola Via (già citato precedentemente) e Sicurezza on the Road, campagna di sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza stradale.

Infine, forte dei quasi trent'anni di esperienza nell'organizzazione di gare nazionali di primo soccorso rivolte ai propri Volontari<sup>8</sup>, nel 2023 l'Associazione ha organizzato le **Olimpiadi nazionali di primo soccorso**, con l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso negli istituti scolastici. Le varie fasi delle Olimpiadi hanno contribuito a formare nelle tematiche del primo soccorso quasi 8.000 studenti provenienti da 197 scuole e a coinvolgere oltre 1.000 giovani nelle gare.

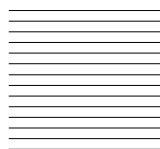
#### 4.5. – I programmi di sviluppo associativo e organizzativo

- > **27** iniziative di sviluppo associativo e di engagement del Volontariato
- > **32** iniziative di sviluppo organizzativo, 19 delle quali incluse all'interno del Piano di Supporto Organico della Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana, in attuazione degli obiettivi della *Strategia 2018-2030 "Volontariato" e "Organizzazione"*, implementa costantemente azioni finalizzate allo sviluppo interno nell'ambito della promozione del Volontariato e della vita associativa e del miglioramento delle capacità organizzative. In ambito di miglioramento delle capacità organizzative, la CRI si impegna a sviluppare maggiori qualità, efficacia ed efficienza nei suoi programmi e nelle sue operazioni, anche attraverso l'innovazione tecnologica e di processo e dotando i Comitati sul territorio di stru-

<sup>7</sup> Il Diritto Internazionale Umanitario (DIU) regola le relazioni tra Stati, Organizzazioni Internazionali e altri soggetti di diritto internazionale durante un conflitto armato. Comprende norme che proteggono sia le persone che non prendono parte al conflitto sia alcuni beni civili, mirando a limitare i mezzi e i metodi di combattimento delle Parti in conflitto. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) è promotore e custode del Diritto Internazionale Umanitario e le Società Nazionali, tra cui la CRI, lo supportano attraverso la propria attività di disseminazione.

<sup>8</sup> La principale finalità delle gare nazionali è proseguire sulla strada della consapevolezza e della formazione in tema di educazione al primo soccorso, nei confronti del quale le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono da sempre impegnate in prima linea. La competizione, iniziativa di valenza europea, rappresenta un momento di confronto e valutazione della preparazione dei Volontari della CRI in tutta Italia.



menti, linee guida e capacità operative.

Nell'ambito della formazione dei Volontari, nel 2023 sono stati **8.690** corsi di formazione per Soci Volontari svolti in totale, di cui:

- > **1.427** Corsi per diventare Soci Volontari CRI
- > **6.893** Corsi di primo e secondo livello organizzati dai Comitati CRI
- > **370** Corsi di terzo e quarto livello organizzati dai Comitati Regionali e dal Comitato Nazionale

All'attività di formazione hanno contribuito 627 Comitati, per un totale di 71.452 persone formate totali a tutti i livelli.

Un ruolo centrale è ricoperto, in ottica di sviluppo associativo, dai momenti di aggregazione e di incontro dei Volontari, anche in occasione della celebrazione dei momenti storici che hanno contraddistinto la nascita dell'idea della Croce Rossa. Il 24 giugno 2023, come da tradizione, circa **5.000** volontari provenienti da tutta Italia e dall'estero hanno fatto rivivere la tradizionale fiaccolata da Solferino a Castiglione delle Stiviere (MN), nata per ricordare quei soccorritori che, il 24 giugno 1859, in seguito della battaglia di Solferino, prestando soccorso a tutti i feriti, indipendentemente dal loro schieramento nel conflitto, e trasportandoli dal luogo della battaglia alla vicina Castiglione delle Stiviere, ispirarono Henry Dunant a fondare il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

## 4.6. – Le operazioni di soccorso sanitario e di assistenza socio-sanitaria

### TOTALIZZATORE

- > **16** interventi e attività di assistenza sanitaria e 17 interventi di assistenza socio-sanitaria
- > **3** convenzioni siglate con il Ministero della Salute in tema di sorveglianza sanitaria e salute pubblica
- > **84.790** persone migranti accolte e assistite presso strutture dedicate all'accoglienza, quali il punto di crisi di Lampedusa, i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e altre strutture di accoglienza temporanee
- > **Circa 31.000** persone migranti raggiunte tramite esecuzione di tamponi oro-faringei e trasferimenti di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

Mediante la **Convenzione USMAF** (Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera), l'Associazione ha garantito la sorveglianza sanitaria presso un totale di 25 postazioni in altrettante aree portuali, aeroportuali e altri presidi sul territorio. Nel 2023 è proseguita la Convenzione per il **Reparto di Sanità Pubblica (RSP)**, la quale ha previsto l'assolvimento dei compiti per l'applicazione del nuovo regolamento sanitario internazionale finalizzato al rafforzamento del sistema di sorveglianza e allerta ai confini del Paese: la CRI ha attivato 6 Nuclei di Sanità Pubblica in Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia<sup>9</sup>, Sicilia e Toscana.

In virtù della Convenzione siglata con la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute anche nel 2023 la CRI ha assicurato l'assistenza sanitaria (prestazioni sanitarie di primo intervento, trasporto sanitario al più vicino pre-

<sup>9</sup> Nell'ambito della convenzione e grazie al lavoro di 617 Volontari CRI, il Nucleo di Sanità Pubblica in Puglia ha garantito assistenza a 2.357 persone migranti, svolgendo 1.482 interventi di assistenza in occasione di 18 sbarchi.



sidio sanitario pubblico) mediante **Postazioni di Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale (PSSA)** presso l'aeroporto di Pantelleria.

Oltre all'assistenza sanitaria, nel 2023 la CRI ha continuato a fornire assistenza socio-sanitaria alle persone migranti presso **Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)** e altre strutture di accoglienza. Nel corso del 2023, la CRI ha gestito i CAS di Bresso, Settimo Torinese, Lecce, Pieve Emanuele e Jesolo, dove ha garantito i necessari interventi di assisten-

za sanitaria, supporto sociale, supporto psicologico e psicosociale. Il Comitato Nazionale ha inoltre partecipato alla gestione del CAS "Mondo Migliore" in collaborazione con il Comitato CRI Area Metropolitana di Roma Capitale. Attraverso il lavoro svolto nei CAS, l'Associazione ha dato garantito l'assistenza socio-sanitaria a 1.980 persone migranti.

Nel corso dell'anno la CRI ha continuato a garantire il proprio supporto alle istituzioni nell'ambito dell'**assistenza agli sbarchi delle persone migranti**.

## APPROFONDIMENTO

# La gestione dell'accoglienza presso il punto di crisi di Lampedusa

A partire da giugno 2023, in virtù del Protocollo d'Intesa siglato con il Ministero dell'Interno<sup>10</sup> al fine di rafforzare il sistema di accoglienza, la Croce Rossa Italiana è stata responsabile della gestione del punto di crisi di Lampedusa. Tra le attività svolte dalla CRI, presso il punto di crisi si segnalano:

- > **attività di assistenza agli sbarchi:** supporto all'assistenza sanitaria, supporto per l'identificazione delle persone in situazione di vulnerabilità, distribuzione di beni di prima necessità, servizi di mediazione linguistica e culturale, servizio di riconnessione dei

- legami familiari (Restoring Family Links), trasporti;
- > **attività di assistenza presso il centro di accoglienza alle persone in attesa di trasferimento:** assistenza sanitaria, assistenza alla persona, supporto alle vulnerabilità, distribuzione di beni di prima necessità, servizi di mediazione linguistica e culturale, servizio di riconnessione dei legami familiari (Restoring Family Links), attività specifiche per l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompanati (MSNA), preparazione e distribuzione dei pasti, gestione e smaltimento dei rifiuti, pulizia e igiene ambientale e gestione amministrativa;
- > **predisposizione e attuazione delle procedure di trasferimento:** predisposizione documentazione d'uscita, informative sulle procedure d'uscita, mediazione linguistica e culturale, supporto all'imbarco, trasporti e accompagnamento dei MSNA.

Nel 2023, è stata garantita l'accoglienza e l'assistenza a 80.839 persone arrivate a Lampedusa.

<sup>10</sup> Il Decreto Legge 10 marzo 2023 n. 20, "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare", convertito con Legge 5 maggio 2023, n. 50 (in G.U. 05/05/2023, n.104), prevede, all'art. 5-bis, "Misure per il potenziamento tecnico-logistico del sistema di prima accoglienza e dei controlli di frontiera", comma 2 che "Fino al 31 dicembre 2025, al fine di assicurare adeguati livelli di accoglienza nel punto di crisi di Lampedusa in relazione a situazioni di particolare affollamento, il Ministero dell'Interno può avvalersi, per la gestione del predetto punto di crisi, della Croce Rossa italiana, con le facoltà di deroga richiamate al comma 1 [...]".

## 4.7. – Le operazioni di emergenza sul territorio nazionale

**1** Centro Operativo Nazionale di Emergenze (CONE).

**3** Centri Operativi Emergenza (COE).

**6** Nuclei di Pronto Intervento (NPI).

**2.508** Volontari coinvolti dai centri operativi di emergenza.

**116** dipendenti impiegati dai centri operativi di emergenza.

**89** le emergenze e gli eventi che hanno richiesto la mobilitazione dei centri operativi di emergenza nazionali.

**146** le attivazioni dei centri operativi di emergenza nazionali in risposta agli 89 eventi ed emergenze.

**669** emergenze e mobilitazioni sul territorio nazionale coordinate dalla Sala Operativa Nazionale.

**2.326** interventi di disinnescio ordigni bellici (DOB) realizzati<sup>11</sup>.

In qualità di Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile, l'Associazione della Croce Rossa Italiana è organizzata al fine di garantire una capacità di risposta, h24 e per 365 giorni all'anno, alle emergenze naturali e antropiche, attraverso il coordinamento dei Comitati CRI sul territorio. L'organizzazione del sistema di risposta della CRI si fonda su un insieme di strutture centrali e decentrate, in cui collaborano gli operatori di staff e volontari, i quali assicurano assistenza sanitaria in emergenza, servizi di supporto psicologico e psicosociale, allestimento di strutture campali di accoglienza per la popolazione colpita da disastri, attivazione di campi base finalizzati all'alloggio dei soccorritori impegnati nelle operazioni di assistenza alla popolazione, azioni di ricerca e soccorso, servizi di ristorazione in emergenza, potabilizzazione dell'acqua.

Con il fine di migliorare la propria capacità di risposta, infine, nel 2023 la Croce Rossa Italiana ha implementato, in qualità di capofila e partner, dieci progetti e iniziative di preparazione delle comunità alle calamità

<sup>11</sup> Include le coperture assicurate dal CMV, le coperture garantite dai Centri di Mobilitazione competenti del Corpo Militare Volontario CRI in collaborazione con i Comitati CRI e le coperture assicurate direttamente dai Comitati CRI.

## APPROFONDIMENTO

### L'alluvione in Emilia-Romagna

In risposta all'eccezionale alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel maggio 2023, la Croce Rossa Italiana ha avviato una massiccia risposta di emergenza. I 14 Comitati territoriali della CRI nella zona hanno supportato le operazioni di soccorso, evacuazione e assistenza alla popolazione, coordinandosi con il sistema di Protezione Civile. La CRI ha impiegato mezzi e risorse provenienti da diverse parti d'Italia per assistere gli sfollati e recuperare le persone bloccate nelle zone allagate. Inoltre, l'Associazione ha potenziato il servizio di emergenza-urgenza e fornito supporto psicosociale sia nelle strutture dedicate che nei centri di accoglienza. I Volontari della CRI hanno collaborato attivamente con le autorità locali nelle operazioni di sgombero e pulizia, ripristinando la viabilità e aiutando la popolazione nelle attività di recupero. La CRI ha mantenuto un impegno costante nell'assistenza alle comunità colpite, mobilitando risorse e lanciando una raccolta fondi per garantire la continuità delle operazioni di soccorso e assistenza. Durante le operazioni di soccorso, sono stati impiegati circa 300 volontari e 87 mezzi specializzati.

naturali e ai conflitti. Attraverso il rafforzamento delle strutture di risposta, la formazione continua di volontari e staff, la dotazione di mezzi e materiali ai centri di emergenza e alle squadre dei soccorsi speciali, e grazie alla partecipazione a progetti multi-stakeholder di preparazione alle emergenze, anche a livello internazionale, la CRI si è impegnata a mitigare i rischi da disastri e a ridurre gli eventuali danni, supportando le comunità prima, durante e dopo le emergenze.





## LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

### 5.

In qualità di membro del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa Italiana svolge in maniera continuativa interventi e progetti di cooperazione internazionale con l'obiettivo di supportare le azioni delle Società Nazionali rivolte verso le popolazioni vulnerabili in diversi paesi del mondo.

#### 5.1. \_ Le relazioni internazionali

La Croce Rossa Italiana sviluppa attività di cooperazione internazionale, in sinergia con la Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con le Consorelle, promuovendo l'approccio basato su **localizzazione e prossimità**<sup>12</sup> attraverso le proprie Delegazioni.

Nel 2023, a livello internazionale, la struttura della CRI comprendeva **11 Delegazioni Regionali** (Kenya, Senegal, Mozambico, Etiopia, Panama, Repubblica Dominicana, Malesia, Montenegro, Kirgizstan, Georgia e Tunisia) e **6 Delegazioni Paese** (Chad, Niger, Ucraina, Honduras, El Salvador e Palestina). La CRI fornisce inoltre supporto tematico alle Società Nazionali e alla FICR anche mediante i cosiddetti **Staff**

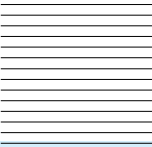
**on Loan**, personale CRI inserito nell'organico della Federazione e dei suoi uffici di riferimento, che supportano lo sviluppo di particolari progetti e/o azioni. Nel corso del 2023 la CRI ha fornito al Movimento 10 persone *on loan*, in Spagna, Ungheria, Belgio, Svizzera, Camerun, Angola, Etiopia e Thailandia.

#### 5.2. \_ I progetti di cooperazione internazionale

- > **50** Società Nazionali supportate
- > **104** progetti e iniziative di cooperazione internazionale portati avanti nel corso del 2023
- > **428.981** persone raggiunte direttamente
- > **1.280.403** persone raggiunte indirettamente

In qualità di membro del Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Croce Rossa Italiana svolge in maniera continuativa interventi e progetti di cooperazione internazionale con l'obiettivo di supportare le azioni delle Società Nazionali rivolte verso le popolazioni vulnerabili in diversi paesi del mondo. L'operato della Croce Rossa Italiana si concretizza nei paesi e nelle regioni ritenuti prioritari, frutto di un costante processo di analisi delle vulnerabilità e valutazione dei bisogni. Questa strategia non solo riflette le relazioni di cooperazione consolidate nel corso degli anni, ma anche le opportunità di azioni sinergiche con le Società Nazionali e le altre componenti del Movimento, oltre che con gli altri partner umanitari e di sviluppo.

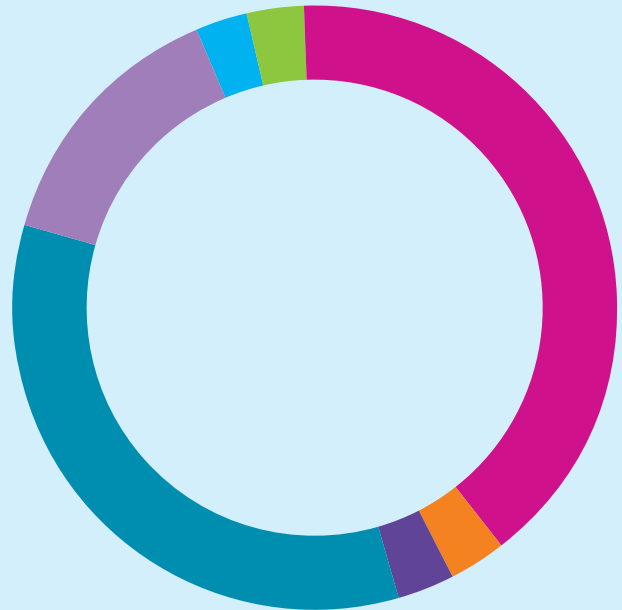
<sup>12</sup> Questo processo di localizzazione, adottato ormai dalla gran parte degli attori umanitari, enfatizza una maggiore distribuzione alle Società Nazionali locali dei ruoli e delle responsabilità nella gestione dei progetti di cooperazione e promuove una loro piena accountability nei confronti dei donatori, partner, staff, volontari e della comunità target.



Nel corso del 2023 sono stati implementati **84 progetti di cooperazione internazionale**.

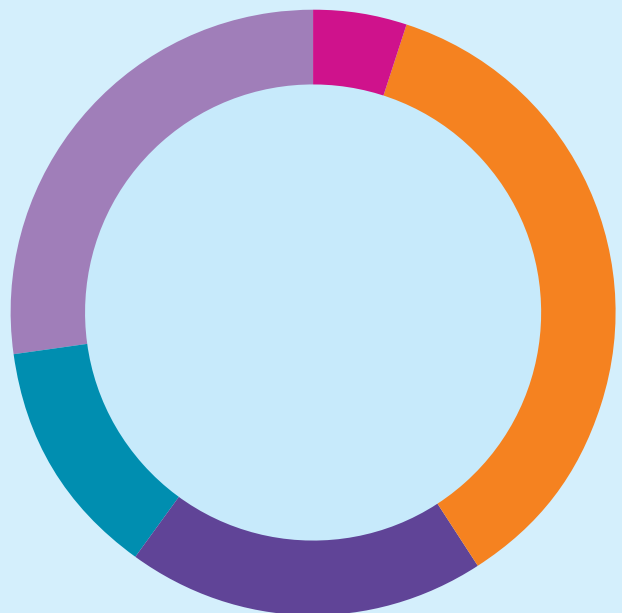
**PROGETTI DI COOPERAZIONE PER AREA TEMATICA (%)**

- 40,0** \_ Flussi migratori
- 3,0** \_ Gestione e riduzione del rischio di catastrofi
- 3,0** \_ Inclusione lavorativa e sociale
- 34,0** \_ Rafforzamento SN e leadership giovanile
- 14,0** \_ Salute
- 3,0** \_ Sostentamento
- 3,0** \_ Supporto istituzionale



**PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA (%)**

- 5,0** \_ MENA
- 36,0** \_ Africa
- 19,0** \_ Americhe
- 13,0** \_ Asia - Pacifico
- 27,0** \_ Europa - Asia Centrale





### 5.3. – Le emergenze internazionali

In caso di emergenze internazionali, la Croce Rossa Italiana offre aiuti umanitari alle Società Consorelle dei territori colpiti da crisi e disastri. In caso di tali eventi, l'Associazione opera attraverso tre canali principali:

- > attraverso la concessione di contributi finanziari e nell'ambito di un Emergency Appeal, ossia una richiesta di fondi o di supporto in-kind lanciata dalla FICR (nel 2023 la CRI ha contribuito, tra gli altri, all'EA legato alla crisi alimentare in Africa, a quello relativo ai terremoti in Siria e Turchia, all'Emergency Appeal riguardante il terremoto e la conseguente esplosione dell'epidemia di colera ad Haiti e alla richiesta di supporto per il conflitto armato in Ucraina e alla conseguente crisi di sfollati e rifugiati);
- > mediante azioni multilaterali coordinate dalla FICR;
- > tramite interventi di supporto diretto, in rapporto bilaterale con le Società Nazionali interessate.

Per quanto riguarda la **crisi in Ucraina**, nel 2023, a causa della persistenza delle ostilità, molte iniziative avviate nel 2022 dall'Associazione sono proseguite con l'obiettivo di garantire l'assistenza necessaria alla popolazione. Ciò ha incluso il coordinamento con la consorella attraverso una Delegazione stabile, l'implementazione di servizi sanitari di base nelle regioni limitrofe al conflitto, il dispiegamento di squadre di soccorso in emergenza pronte per intervenire rapidamente, le attività logistiche e le missioni internazionali per il trasporto di merci e aiuti umanitari. Nel 2023 è inoltre proseguito il lavoro della CRI presso la **Base Operativa Avanzata (FOB) a Suceava**, punto nodale al confine tra Romania, Ucraina e Moldavia, volta a supportare al meglio le operazioni della Croce Rossa Rumena nella gestione della crisi umanitaria, con particolare riferimento all'assistenza a sfollati e rifugiati e alle attività di supporto con consegna di beni di prima necessità alla Croce Rossa Ucraina. In totale, tra il maggio 2022 e il dicembre 2023 la FOB ha gestito e smistato materiale per 747.999 kg e valore di € 4.095.923,85.







## 6.

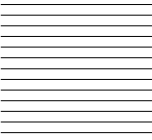
## LE ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE DI INTERESSE GENERALE

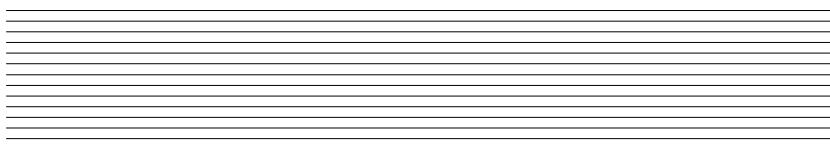
La formazione sanitaria esterna della CRI è rivolta ad aziende, al personale sanitario e alla popolazione su tutto il territorio nazionale. I corsi di primo soccorso e quelli sulle manovre salvavita, sulla rianimazione cardiopolmonare e sulle manovre di disostruzione delle vie aeree contribuiscono a sensibilizzare e a proteggere le comunità in cui l'Associazione opera.

### TOTALIZZATORE

- > **Oltre 245** corsi di formazione sanitaria esterna svolti a livello nazionale e regionale, per un totale di oltre 11.800 destinatari.
- > **201.388** prestazioni e analisi chimico-cliniche e 15.533 prelievi ematici effettuati presso il Laboratorio Centrale di Via Ramazzini a Roma
- > **28** giornate di screening dermatologico

L'art. 6 del Codice del Terzo settore prevede la possibilità per gli Enti del Terzo settore di esercitare **attività diverse, purché “secondarie e strumentali” rispetto a quelle di interesse generale** e a condizione che lo prevedano gli statuti o gli atti costitutivi. Il carattere secondario e strumentale delle attività deve essere documentato dall'organo di amministrazione nella relazione al bilancio e nella relazione di missione (art. 13, comma 6 del CTS). In concreto, le modalità e i limiti quantitativi per l'esercizio delle attività diverse da parte degli ETS sono stati definiti dal decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021. In linea con il Codice del Terzo settore, la Croce Rossa Italiana persegue i propri obiettivi strategici anche attraverso attività diverse. Oltre al *merchandising*, alle attività editoriali e alla locazione di immobili, le principali attività diverse svolte sono la Formazione Esterna (soprattutto in ambito sanitario) e la gestione del Laboratorio Centrale di Analisi.





**7.**

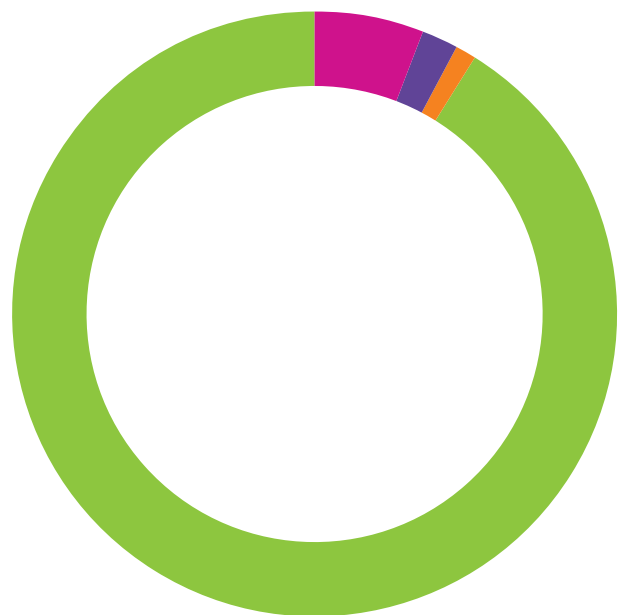
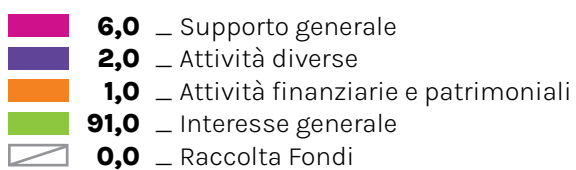
## LA DIMENSIONE ECONOMICA E LA TRASPARENZA

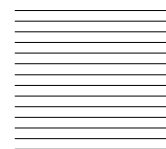
Le risorse della CRI sono destinate all'assolvimento degli scopi statutari e sono gestite secondo i principi di trasparenza e responsabilità verso tutti gli *stakeholder*.

Nel 2023 le attività svolte dalla CRI hanno generato oneri complessivi per **157.106.488 euro**, suddivisi come segue:

- > Attività di interesse generale: **142.516.777**
- > Attività diverse: **3.634.655**
- > Attività di raccolta fondi: **59.866**
- > Attività finanziarie e patrimoniali: **1.302.245**
- > Attività di supporto generale: **9.592.945**

SUDDIVISIONE DEGLI ONERI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA (%)



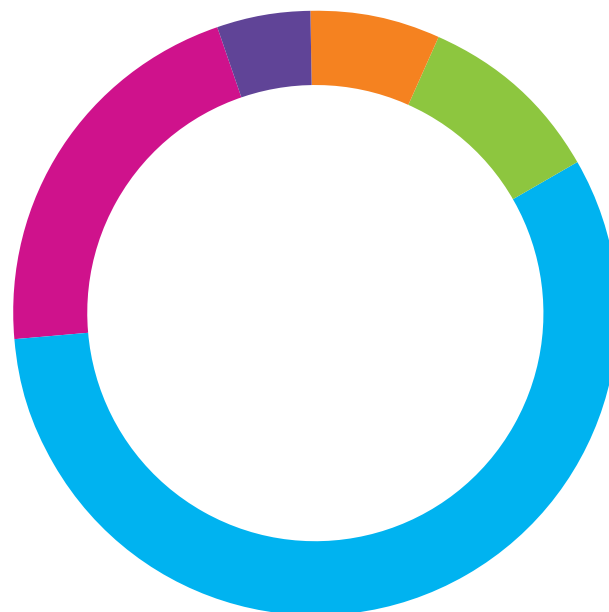
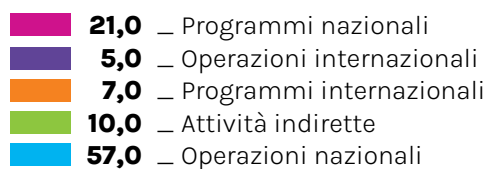


### Attività di interesse generale

I fondi destinati alla missione associativa sono distribuiti tra programmi e operazioni nazionali, trattati nel Capitolo 4 del presente documento, e

programmi e operazioni internazionali, riportati nel Capitolo 5, secondo le percentuali indicate nel grafico sottostante e la suddivisione riportata in tabella.

#### DISTRIBUZIONE DEI FONDI IMPIEGATI PER PROGRAMMI E OPERAZIONI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI (%)



	PERSONALE	DOTAZIONI DI BENI E SERVIZI	SPESE RENDICONTATE DAI COMITATI PER SERVIZI	IMPOSTE E TASSE	ALTRO	TOTALI
<b>Programmi nazionali</b>	12.192.365	15.678.930	2.509.487	68.180	140.395	<b>30.589.357</b>
<b>Operazioni nazionali</b>	14.501.668	32.818.977	33.177.952	270.105	1.198.169	<b>81.966.872</b>
<b>Programmi Internazionali</b>	2.078.011	7.226.144	1.100	-	18.842	<b>9.324.097</b>
<b>Operazioni Internazionali</b>	600.400	5.775.841	-	-	187.868	<b>6.564.110</b>
<b>Attività indirette</b>	3.047.380	10.694.908	61.730	31.532	236.793	<b>14.072.342</b>





Gli oneri dei programmi e delle operazioni possono essere ulteriormente suddivisi per ambito di intervento, come di seguito rappresentato.

**DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER AMBITO DI INTERVENTO (%)**

- 25,0** \_ Assistenza sanitaria
- 19,0** \_ Assistenza socio-sanitaria
- 12,0** \_ Pianificazione e supporto in emergenza
- 8,0** \_ Sviluppo organizzativo
- 7,0** \_ Supporto sociale
- 7,0** \_ Progetti di cooperazione internazionale
- 5,0** \_ Emergenze internazionali
- 3,0** \_ Sviluppo associativo
- 2,0** \_ Educazione Informazione  
Prevenzione Sensibilizzazione
- 1,0** \_ Integrazione sociale
- 1,0** \_ Altri ambiti di intervento\*
- 10,0** \_ Attività indirette

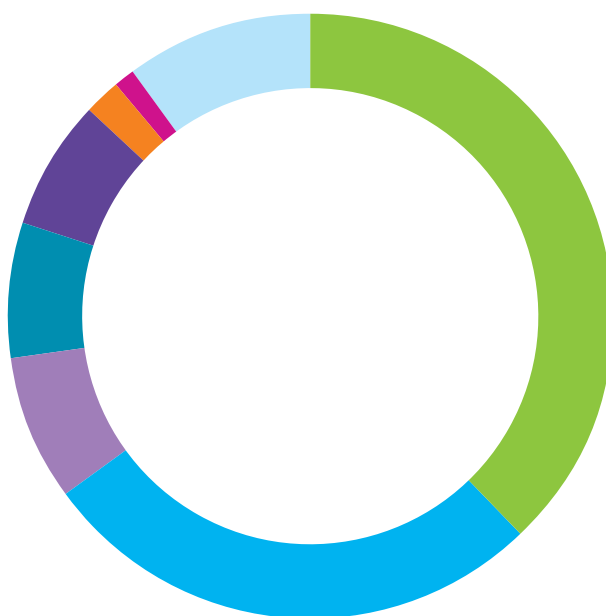
(\*) Rientrano nella categoria "Altri ambiti di intervento" i soccorsi speciali (0,6%), il supporto psicologico e psicosociale (0,3%) e la raccolta sangue (0,2%).

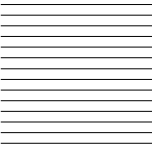


Nel perseguimento dei sette obiettivi strategici delineati nella Strategia 2018 - 2030, infine, tutti i fondi destinati alle attività di interesse generale sono distribuiti come segue:

**DISTRIBUZIONE DEI FONDI IMPIEGATI NELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PER OBIETTIVO STRATEGICO (%)**

- 38,0** \_ Emergenza
- 27,0** \_ Salute
- 8,0** \_ Organizzazione
- 7,0** \_ Inclusione sociale
- 7,0** \_ Cooperazione internazionale
- 2,0** \_ Volontari
- 1,0** \_ Principi e valori
- 10,0** \_ Attività indirette





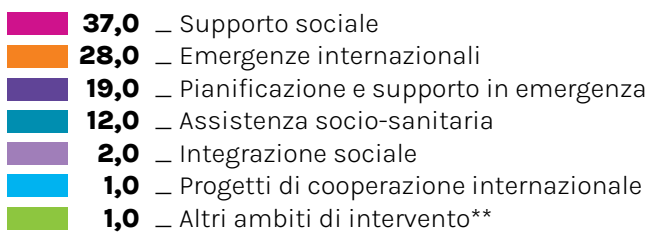
### Destinazione dei fondi provenienti da donazioni, raccolte fondi ed erogazioni liberali

Dei fondi disponibili nel 2023 e provenienti da attività di raccolta fondi, la CRI ha impiegato **19.853.917** euro, così suddivisi:

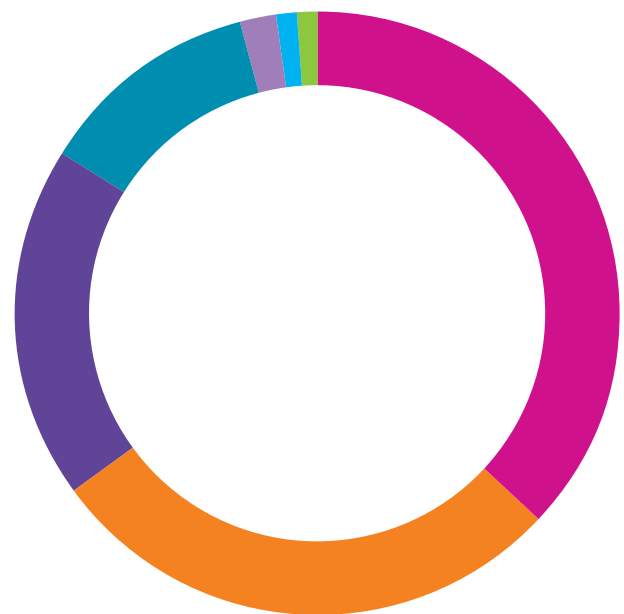
- > Attività di interesse generale: **19.787.280**
- > Attività di raccolta fondi: **59.866**
- > Supporto generale: **6.771**

In particolare, le attività di interesse generale sviluppate grazie ai fondi provenienti da donazioni e raccolte fondi hanno riguardato gli ambiti di intervento descritti nel grafico sottostante.

**DISTRIBUZIONE DEI FONDI RACCOLTI PER AMBITO DI INTERVENTO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (%)**



(\*) Rientrano nella categoria "Altri ambiti di intervento" il supporto psicologico e psicosociale (0,4%) e lo sviluppo organizzativo (0,2%).  
La restante parte (0,14%) include in misura prevalente le attività indirette.



### Fondi incassati tramite donazioni e raccolte fondi

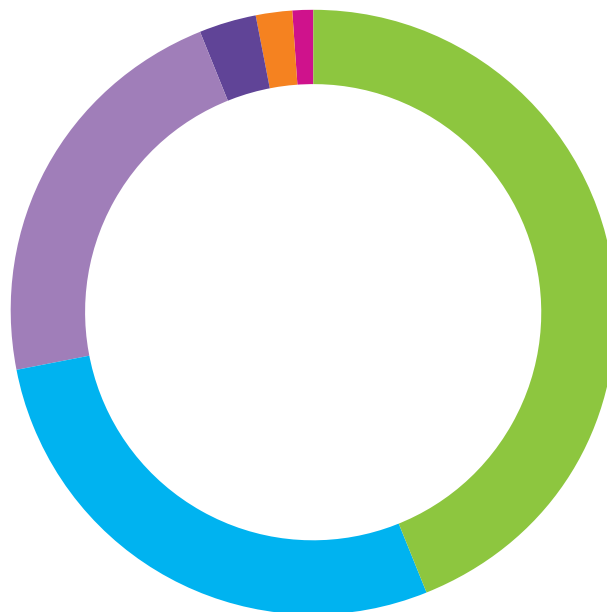
Mediante la creazione di *partnership* strategiche, molte delle quali consolidate nel tempo, e di diversi canali di donazione e raccolta fondi (tra cui piattaforme di crowdfunding e altri canali digitali), al 31

dicembre 2023 la CRI aveva incassato un totale di **€17.993.246**, il 58% dei quali destinati a supportare le operazioni di emergenza attivate a seguito dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna. Per quanto riguarda la **provenienza**, si conferma la prevalenza di aziende e donatori individuali quali categorie di donatori maggiormente rappresentati.



**DONAZIONI IN DENARO  
INCASSATE NEL 2023:  
DONATORI (%)**

- 44,0** \_ Aziende
- 28,0** \_ Donatori individuali
- 22,0** \_ Raccolte fondi/SMS solidale
- 3,0** \_ Enti, Associazioni e Istituzioni pubbliche straniere
- 2,0** \_ Altre Società Nazionali CR/MR
- 1,0** \_ Fondazioni



Alle donazioni in denaro vanno ad aggiungersi quelle in beni, ricevute nel 2023, per un valore economico pari a €7.030.060, la maggioranza delle quali destinate a supportare i programmi di inclusione sociale.



## Croce Rossa Italiana

Via Bernardino Ramazzini 31  
00151 Roma

065510  
info@cri.it  
cri.it

**UMANITÀ**  
**IMPARZIALITÀ**  
**NEUTRALITÀ**  
**UNITÀ**  
**INDIPENDENZA**  
**VOLONTARIETÀ**  
**UNIVERSALITÀ**